



Campo Radioascolto di Primavera

18-21 aprile 2024

Ha chiuso i battenti, il 21 aprile scorso, la XX edizione del Campo di Radioascolto di Primavera, la manifestazione radiantistica dedicata al solo ascolto della radio che ha accolto presso la Casa Balneare Valdese di Pietra Ligure decine di appassionati tra radioamatori, SWL, BCL, tecnici e sperimentatori, con l'unico scopo di ascoltare i deboli segnali elettromagnetici provenienti da ogni parte del globo in onda lunga, media e corta.

Ai non addetti ai lavori va sottolineato che non si tratta di sintonizzare in FM le radio libere, emittenti che per le caratteristiche della lunghezza d'onda adoperata possono venire ascoltate solo a distanze minime dalle antenne trasmettenti, sostanzialmente non oltre l'orizzonte. Si tratta invece di cercare, e sintonizzare al meglio, all'ora più opportuna e sulla frequenza più idonea, i deboli segnali provenienti da stazioni di radiodiffusione internazionale, oppure i segnali emessi da radiofari marittimi e aeronautici, segnali di tempo e frequenza campione, emissioni di bollettini nautici di mezzo mondo, volmet e altro; e in mezzo a tutti questi segnali analogici è possibile individuare e alle volte decodificare tanti segnali digitali, come cartine meteorologiche, bollettini, fax, datalink tra aeromobili e stazioni di terra, Navtex, Meteofax, Wefax e altro.

Spesso ci si imbatte anche nella ricezione delle famose number station, che hanno sempre un loro fascino e non rivelano mai il loro segreto. Così come è altrettanto intrigante ascoltare e decodificare i segnali radiotelegrafici dei radioamatori, dei porti commerciali, dei single letter beacon e così via.

E che dire dei bollettini dei naviganti emessi dall'Istituto Idrografico della Marina in Onda Media? Oppure di quelli emessi dalle stazioni del Mare del Nord, dell'Atlantico e del Pacifico?

Insomma, c'è un mondo di segnali elettromagnetici che invitano i curiosi di radioascolto, da sempre, alla loro scoperta, cattura ed eventuale identificazione o decodifica; e ci sono appassionati che in tutto il mondo dalle proprie stazioni d'ascolto o riuniti in posti idonei, affinano strumenti e capacità, mettono in comune scienza e conoscenza, realizzano i sistemi più opportuni, utilizzano gli ultimi ritrovati, testano nuovi capta-



Il captatore verticale da 10m realizzato con canna da pesca in vetroresina



Particolare dell'antenna con il BalUn 36:1 e il sistema di posa e fissaggio

tori, nuove soluzioni magari studiate per mesi prima di ritrovarsi assieme.

Nel corso degli anni i ricevitori a valvole hanno lasciato il posto prima ai ricevitori transistorizzati, poi a quelli a circuiti integrati; i sistemi di rivelazione a reazione, eterodina e super eterodina hanno lasciato il posto ai sistemi a singola, doppia e tripla conversione; le radio analogiche stanno venendo sempre di più rimpiazzate da quelle digitali che, nella maggior parte dei casi, vengono asservite al computer, e comandate dai più opportuni programmi. E così oggi, nelle sale radio allestite nei campi di radioascolto, si vedono sempre di più schermi di computer che restituiscono la visualizzazione di porzioni dello spettro radio dove danzano e si rincorrono treni di onde radio, pronti a essere catturati, studiati, decimati.

Ma se le radio riceventi oggi sono comunemente di tipo SDR (Software Defined Radio) piccole, sempre più piccole, le antenne per la cattura delle onde radio debbono per forza di cose esse-



Alcuni dei partecipanti

re sempre adeguatamente grandi per offrire la migliore area di cattura possibile, ma devono anche coniugare le loro caratteristiche elettriche e meccaniche alle varie lunghezze d'onda e alle varie frequenze. Ecco quindi che ai vari ricevitori Perseus, RSP1A e B, Airspy HF+ (quest'anno anche un RTX Icom IC-705) è stata accoppiata un'antenna ricevente di ragguardevoli dimensioni, costituita da un captatore verticale di 10 metri con diversi fili di una decina di metri interrati nella sabbia, adattati a un cavo coassiale di 75 Ohm tipo Mini Sat a doppia schermatura per mezzo di un trasformatore/adattatore 36:1 tipo Bal-Un, il classico Mini-Circuits T36-1.

I quattro giorni votati al radioascolto presso la suddetta struttura balneare - che sorgendo proprio sulla sabbia offre innegabili vantaggi strategici - quest'anno sono stati dedicati al 150° anniversario della nascita di Guglielmo Marconi, così come sottolineato nell'attestato di partecipazione rilasciato a tutti gli intervenuti. Il meteo non è stato sempre clemente, abbiamo anche dovuto combattere contro gli strali di Eolo e mettere in atto più di una strategia per tenere in piedi il sistema d'antenna. Ma tutti gli sforzi tecnici e organizzativi sono stati ampiamente ripagati da una cospicua partecipazione, dall'interesse suscitato presso i radioamatori vicini e lon-

tani che sono intervenuti numerosi, dalla simpatia e dall'amicizia con cui il gruppo storico dell'area torinese segue questa manifestazione oramai da tanti anni, con il suo know-how di conoscenze, competenze ed esperienze.

Questa XX edizione del Campo di Radioascolto di Primavera presso la Casa Balneare Valdese di Pietra Ligure fa di questo incontro probabilmente il più longevo raduno di appassionati in Italia; e questo è un bel segnale: dimostra che l'interesse per l'ascolto della radio quando è fatto tra amici di vecchia o nuova data, in un luogo ameno e attrezzato, condividendo attrezzature, conoscenze ed esperienze, è sempre vincente.

Lunga vita al radioascolto, dunque!

Angelo Brunero IK1QLD



IK4LFI  **Cell. 379.1179775**

Antenne, apparati e accessori

 **Visitate il nostro sito**

www.radiocenter.it